

CRONACA DELLA VITA

Il tabacco e la sua lavorazione

Il tabacco che si trova in commercio è costituito dalle foglie d'una pianta (famiglia delle solanacee), originaria dell'America e importata in Europa dagli Spagnoli nel 1517. Benché già allora l'uomo ne fosse riconosciuto dannoso e i governi proibissero camminando penosamente contro i contrabbattenti, tuttavia il tabacco si diffuse in tutto il mondo; per frenare il consumo gli stati lo caricarono di forti tasse e finirono per farne un monopolio che rende annualmente milioni di sterline.

Nella manifattura il tabacco viene lavorato per la preparazione di sigari, sigarette, tabacco trinciato, tabacco da fumo. A Pola, nella locale fabbrica, preparano i sigari. Il tabacco vi arriva in foglio del dep. di tab. estero e dalle coltivazioni nazionali, e passa al "Magazzino greggi" dove viene diviso per tipo, indi all'"Apprestamento", dove si preparano i sigari. Il tabacco per la fascetta o involucro esterno, da quelle che serviranno all'interno a ripieno del sigaro. Le foglie non adatte ai sigari, passano ai trinciatori.

Le foglie per sigari vengono bagnate in vasche, sotto il getto di acqua pura, e così umidite sono pronte per la scottolatura; si sottopone cioè la sostanza a distillazione. Una volta scottolata, il tabacco che rimangono non sono stracciate, serviranno per la fascia esterna del sigaro, se facerate, formeranno il ripieno. Queste ultime vengono fritte per l'essiccazione. Da questa frittura si distilla il "fogio", che i sigari vengono portati all'"Amazzamento", dove si legano con fasce di carta in mazzi da 25, eppoi all'"Impacco", dove il sigaro si ricopre con la carta assorbente. Il tabacco "Deposito Mazzini", viene rimangiato a seconda della loro qualità, quindi subiscono una nuova essiccazione e passano al "Magazzino perfetti", da cui si spediscono in casse ai Depositi del Monopolo.

Oggi, a soci della Lega Navale Italiana, visiteranno in due turni la fabbrica tabacchi, alle 9 e alle 10,15.

Confenza Gravoso

Confenza Gravoso. Ricordiamo che questa sera alle 8,30 avrà luogo al ricreatorio comunale di Viale Carrara la confenza del prof. Gravoso.

La confenza diretta a fare amare il mare, a far conoscere le sue glorie ed a riordinare le nostre speranze, servirà a portare il contributo contribuito dalla istituzione della biblioteca della colonia ferale.

I vicecommissari generali civili in funzione, i vice-commissari Generali Civili di Gorizia e Pavia, istituiti con R. Decreto 19 novembre 1922, N. 1622, hanno assunto le loro funzioni dal giorno 1 corrente mese.

Elargito. Ci furono versate: dal signor Francesco Salvozzi, L. 10. — pro studentesse povere del Liceo "Regina Elena" non avendo potuto intervenire ai funerali del compianto signor Pavetto.

Elargite dal socio signor Sincovichi L. 42. — pro Società Serenissima versata direttamente al Cassiere.

Raccolte dalla Ditta Cucucriù, Petrolica e Proprio L. 15. — pro Canottieri "Serenissima" versate direttamente al cassiere.

Biblioteca circolante. La biblioteca circolante della Soc. operaia polesa, ogni giorno di non funzione, sarà aperta invece venerdì, dalle 5 alle 7.

Per gli agricoltori. Si invitano gli agricoltori che hanno prenotato le viti innestate presso il Consorzio agrario a voler ritirare entro il 15 corr. mese. Dopo questo termine si ritirano le viti e si restituiscono le viti riciclate di Barbatelle ingojate del quantitativo prodotto nei propri vivai è stata ordinata una partita rilevante di Barbatelle Ripariane, una partita, che verranno distribuite appena arriveranno.

Abbondanza di pesce

Dalcuni giorni abbiamo la nostra pescheria ben fornita di ogni genere di pesce, pescato da pescatori romagnoli. I prezzi però sono sempre tali da non permettere anche al più esigente di usufruirne di questo pesce nostrano.

E ben vero che i prezzi odierni di vendita sono notevolmente inferiori a quelli di qualche settimana fa e che le "mensole" esistono a lire 3 a 3,40 il kg., ma perbacco, sono sempre... "mensole"! Mentre invece 7 barboni, vengono venduti dalle 6 alle 7 lire e la maggior parte dei consorzieri ne hanno acquistati con loro. E perbacco, il prezzo, in rapporto alla quantità è troppo alto. Sappiamo ancora che i pescivendoli polesi hanno esportata una gran quantità di pesce, e che se non avremo il nuovo regolamento, che in breve verrà introdotto nella nostra pescheria, come saprà risolvere questo delicato problema.

Trattamenti - Circolo Sottufficiali. Martedì scorso come d'abitudine si commemorò il Santo della giornata S. Nicolò, con una serata musicale, in cui si ebbero le signorine accompagnate da benemeriti e svelti d'amerini. Il pubblico convenuto era sceltissimo e numeroso ed in completo abito di società. La sala era decorata di bandiere e ritratti patriottici, era presieduta dall'instancabile ed esimio sig. Anselmo Cav. Anselmi, mentre era direttore di danza il sig. Venuti. La prima parte consisteva in una bellissima lotteria, restando vincitore del premio il presidente (cons. in un'amar. coppa d'argento con foto della B. N. "Magarò", offerta dai sottufficiali della nave omonima). Il sig. Venuti Attilio, che, gentilmente, loffersse, quale ricordo, al circolo stesso. In mancanza del presidente, la ricettiva in consegna il sig. Giovinetti. Giovinetti, con parole di ringraziamento e belle parole di ringraziamento. Furono eseguite moltissime danze e le gentili signorine concessero parecchie colazioni. Alla fine della quadrupla lotteria, si ebbero le grandi festose di fiori, sorretti da quattro belle e deliziose fanciulle cinesi, mentre in mezzo di essi brillava il santo e glorioso vescovo. Le colazioni di carissimo cav. Anselmi. La musica fu variata e sceltissima.

Adunanza, congressi e feste

Camera del Lavoro Italiana. Sabato 10 c. m. avrà luogo nella sala degli Corridori il primo commemorato festino sociale.

Il programma verrà pubblicato domani però ci consta già fin d'ora che vi sarà concerto vocale ed instrumentale, ballo, pezzi di reggimentale. Durante tutta la festa i numeri di balletti che sarà fornito ricchissimamente.

La festa avrà principio alle ore 8,30 protrandosi fino al mezzanotte, assegnando un premio, sempre splendidamente sotto ogni riguardo data la ricchezza di biglietti.

Fascio G. Grana. Nel pomeriggio allenamento della 1. e 2. squadra football. Domani ripieno.

Alle ore 7, seduta di tutti i footballers della città. Nessuno di questi si dové trattare per la tornata di Natale.

Lega Studentesca Italiana. Oggi, giovedì 10 c. m. in pozione di danza.

Società Nautica "Pietas Julia". I soci sono ordinatamente invitati alla conferenza "Dal mare con il mare" che verrà tenuta questa sera alle 18,30 nella sala dell'Arco Romano dal prof. Dot. Gravoso.

Questa sera, dalle 19 alle 20,30 lezione di ginnastica e scherma per il gruppo "Juniores". La conferenza, che si raduna il Comitato festeggiamenti.

Comitato commercialista. La presidenza dell'Intestato Consorzio avverte che oggi i negozi restano aperti tutto il giorno.

S. N. "Serenissima". La direzione invita i soci alla conferenza che il prof. Dott. Alirano Cravoso terrà questa sera alle 18,30 all'Arco Romano, sul tema "Al mare e col mare".

Per gli statali della Venezia Giulia. Lunedì 5 c. m. il segretario generale della Camera del Lavoro Italiana di Trieste e Provincia signor Biagio Altomonte, e il vice signor Giovanni, recarono al Ministero degli interni per sollecitare nuovamente quei benefici che sono già stati estesi ai funzionari del Regno e cioè: Miglioramento economico in base ai precedenti della riforma burocratica; concessione; assegno straordinario; libretti ferroviari.

Molte hanno insistito che ai postegrafonisti della Camera, venga concesso il capofamiglia anziché la mantellina.

Nei pomeriggio alla Camera, l'on. Giunta ha nuovamente pregato S. E. Bevone di affrettarsi a concedere il beneficio di cui si parla.

Sindacato Nazionale lavoratori mensa: S'invitano i camerieri di caffè, buffet, ristoranti e trattorie, ecc. all'adunanza che si terrà questa sera giovedì 8, alle ore 24 nella Sala Phipps, via Cavour, via Cavour, via Cavour.

Trattativa di pace di massima importanza nessuno deve mancare.

La grande festa danzante degli addetti ai pubblici spettacoli

E' stato stabilito definitivamente che la festa suindicata sarà tenuta la sera, del 17 corr. alle 21. E' certo che essa riuscirà ottimamente giocata. Contando con un numero personale molto pratico ed operoso, scelte in tutte le cinque istituzioni interessate.

Vi saranno delle grandi e belle sorprese e tanto il Coro Giuseppi che la Banda cittadina, si danno d'affanno con tanto per le prove.

Le danze saranno deliziate dall'intera orchestra cittadina. Il Comitato manderà degli incaricati in giro per la città per raccogliere i regali, che si prega gentilmente tenerli pronti.

Baronda notturna!

In mezzo al piazzale Sauro, illuminato debolmente dal pallido raggio della luna, notti or sono quattro notturni, in preda ai più accessi fumi alcolici, facevano un baccano di inferno; e spingendosi e rotolando a vicenda, danzavano quattro... baccanti nella danza del... ventre.

La commista, tra la quale c'era una donna, era finita... lanciata fuori da qualche ostria ed andata in mezzo al piazzale, i componenti la stessa, cominciarono a litigare fra di loro.

— Mi ve digio che l'Antonia ce con mi, e basta — sentenziò uno de' tre uomini, quello che ingaggiò le danzate, contrastata con la leggerezza dell'intrivolo.

— E mi invece digio che stasera la baba la sera e anca la sarà con mi — l'interuppe il secondo amicone, un tombolotto sulla trentina, con... speranza di baffetti all'indietro.

E l'altro, crosta, coste disì? — chiese il terzo alla donna, che per la sbornia solenne che ci aveva, poco o nulla capiva di tutta quella commedia.

— Mi, mi gho stago con tui tre, ce... capissì! — rispose la "crosta", al secolo Barco-vicini Antonia, d'anni 29, abitante in Vicolo del Basso n. 20, con una voce stentata, gurgolare che aveva uscite da una tromba di quei fotografi a... scariamento ridiotti!

— Che mai, tui tre d'egito! ti ve vien con mi... basta! devole e andemio!

— Presa per le mano, tentò di condurla seco... ma intervennero gli altri due compagni che lì nessun costo intendevano di perdere... la partita, e la loro... parte la volevano a...

— Cio' fiada, moia l'Antonia che se no te sonemio!

— Cosa, a mi darme? — e non terminò la frase, già che la donna gli aveva preso cezzottando per bonino, mentre la donna, con aria insensata ed emettendo qualche frase sconnessa, si stava a guardare la buffa scena.

— Mi gho stago con tui tre, ce... capissì! — rispose la "crosta", al secolo Barco-vicini Antonia, d'anni 29, abitante in Vicolo del Basso n. 20, con una voce stentata, gurgolare che aveva uscite da una tromba di quei fotografi a... scariamento ridiotti!

— Che mai, tui tre d'egito! ti ve vien con mi... basta! devole e andemio!

— Presa per le mano, tentò di condurla seco... ma intervennero gli altri due compagni che lì nessun costo intendevano di perdere... la partita, e la loro... parte la volevano a...

— Cio' fiada, moia l'Antonia che se no te sonemio!

— Cosa, a mi darme? — e non terminò la frase, già che la donna gli aveva preso cezzottando per bonino, mentre la donna, con aria insensata ed emettendo qualche frase sconnessa, si stava a guardare la buffa scena.

Corre d'Assise

L'omicidio del fascista Arrigo Appollonio

Terzi dinanzi alla nostra Corte d'Assise ebbero inizio il dibattimento al confronto del ferroviere Miride Vannini, accusato del crimine di omicidio.

Il presidente il Presidente cons. d'Appello Colombis aprì la seduta.

La Corte è composta dal Presidente Colombis, dal giudice Dr. Crevaldi, dal giudice Dr. Cossu, dal Procuratore di Stato Dr. Scorscheri.

L'accusato è difeso dall'avv. Dr. Cerlerizza.

Il fascista non pubblica vengono sottoposti ai quesiti di Gualano, Deiano, Giovanni Felice, Giuseppe Papulini, Matteo Druscovich, Felice Poli, Giuseppe Pullin, Domenico Testarini, Giovanni Manzini, Matteo Gurgovini, Rocco Sbarco, Giovanni Zorovici, Antonio Ceccuzzi, Giovanni Cuizza, giurati principali; ed Egidio Travani, giurato supplente.

Al dibattimento assiste pubblico diverso. Il presidente ha ammunito i testimoni, comparsi sull'obbligo di dire la verità, da lettura dell'atto.

Atto d'accusa. Il fatto descritto nell'accusa. Il 12 luglio 1921 una decina di giovani fascisti erano in gita da Pirano a Buie e approfittando di quell'occasione per fare, presso alcuni dei nottigliatori comunisti di quella città, opere di propaganda, furono perseguitati da qualche sovversivo, tre di loro e cioè Appollonio Arrigo, assieme a Cimador Carlo e Conte Furegoni Dino a tale scopo si recarono anche all'abitazione dell'accusato, trovarono la porta chiusa, perciò picchiarono ripetutamente e chiamarono il Vannini per nome. Ad un tratto si aprì la porta e fu abbordato dal gruppo di fascisti. Subito dopo, senza che alcuno dei tre si fosse avanzato su per le scale il Vannini, sparò contro l'Appollonio un colpo di rivoltella. "Ragazzi sono feriti", si appoggiò al Cimador e poi cadde al suolo. Trasportato in farmacia sparì appena giunto. Il Cimador, di Furegoni escluso, recidivando l'Appollonio sparò un colpo di rivoltella contro il Vannini e sostengono di non aver avuto alcuna intenzione di fargli del male, ma di aver voluto soltanto persuaderlo come un comunista della propaganda comunista.

L'accusato Vannini invece sostiene che verso le 21 intrinseca in quella casa, dove si trovava per nome e una voce che dalla scala gridava: "proprio te vogliamo". Balzò del letto prese la rivoltella e s'avviò verso la porta della casa. Il Vannini, che nel corridoio o meglio pianerottolo, dal quale vi si accede, dormiva Ravasini ved. Antonia e Virgilio Steffari figli di Antonio, che si trovavano in quella casa. Continua il Vannini che appena affacciarsi sul pianerottolo vide la scala che conduce al terzo piano illuminata da una lampadina elettrica, che aveva appena subito un colpo di rivoltella. Tale giustificazione che sta in aperto contrasto con quanto ebbero a deporre i testi Cimador e Furegoni viene confermata dai testi Antonia, ved. Steffari, Ravasini ved. Antonia.

Il presidente costoro la porta di ingresso della casa era chiusa a chiave ed assicurata con un calceagno ed una girandola. Poco dopo corsero la Ravasini urlando un fruscio sulla scala. Nessuno di questi si dové trattare per la tornata di Natale.

Le giustificazioni che sta in aperto contrasto con quanto ebbero a deporre i testi Cimador e Furegoni viene confermata dai testi Antonia, ved. Steffari, Ravasini ved. Antonia.

Il presidente costoro la porta di ingresso della casa era chiusa a chiave ed assicurata con un calceagno ed una girandola. Poco dopo corsero la Ravasini urlando un fruscio sulla scala. Nessuno di questi si dové trattare per la tornata di Natale.

Antonia ved. Stecker

amante dell'accusato. Essa dice di aver due figli col'accusato. Racconta come avvenne il fatto e ripete quanto ebbe a dire l'accusato. Intese spingere la porta, ma sapendo che tutti erano a casa non fece nulla. Riprese il sonno. Poco dopo intese sua madre gridare: "Chi va là?". Saltò dal letto in camicia ed aprse in quella della camera. Sulle scale c'erano tre individui che non potevano distinguere. Uno aveva una lampadina elettrica in mano. A tale vista si mise a gridare: "I ladri, i assassini!". In allora il suo fidanzato sbalzò dal letto e corse egli pure alla porta. Appostò un colpo di pistola, ma non fece nulla. Lasciò la camera nella direzione, al quale il suo fidanzato rispose con un altro tiro. I tre si diedero alla fuga gridando: "bombe, bombe, fuoco alla casa". Subito dopo il barracano.

Teste. Dove li erano fascisti? Teste. Io credevo che fossero ladri, assassini. Racconta che il giorno seguente mentre essa assisteva alla propria madre si trovavano dai giudici e furono mandati in prigione. Il giorno seguente fu mandato in frantumi.

L'avvocato Cerlerizza fa presente ai giurati che i due testi Cimadori e Furegoni erano pure imputati del crimine di pubblica violenza mediante violazione di domicilio.

Proc. Del Re: Osservo però che loro non hanno accusato mentre l'accusato ha ucciso!

Avv. Cerlerizza: Ma bisogna avere perché ha ucciso? Io se aggredito ne ucciderò anche cento!

Proc. Del Re: Lei è capace di qualunque azione!

Avv. Cerlerizza: Essendo stato offeso nell'onore domando provvedimenti da parte dell'Onorevole.

Proc. Del Re: Osservo che la Corte non ha nessuna via provvedere. Il presidente di Cerlerizza indignato prende il suo cappotto ed esce.

Il presidente sospende la seduta.

L'incidente ha prodotto la più profonda impressione. E' da notare che il presidente di Cerlerizza si è recato a conferire col Primo Proc. del Re cav. Dr. Steff. Dopo un quarto d'ora il difensore ritornò. Nell'aula e pure presente il Primo Proc. del Re. La Corte rinvide posto ed i giurati ritornarono ai loro banchi. Tutti sono curiosi di sapere come finirà l'incidente.

Il Presidente dà la parola al Proc. del Re, il quale dichiara che era ben lungi dal pensare che Cerlerizza intendesse di pubblicare un articolo mediante violazione di domicilio. Riproduce come si svolse l'incidente ed escluse che il difensore si sia servito della parola "se aggredito".

L'avv. Cerlerizza si richiama alla testimonianza di Cimador e Furegoni, che hanno dichiarato di aver ucciso il fascista. Dichiarò che soltanto per compassione all'accusato egli rinvase nell'aula, riservandosi di chiedere soddisfazione in ben altra sede che nell'aula.

Chiuso l'incidente il Presidente continua col l'inciso di altri testi.

Domani continueremo colla relazione pubblicando anche la sentenza che oggi sarà emanata.

Nel dibattimento per l'uccisione del fascista Tromba di Sissano, l'accusato Lorenzin verrà difeso dall'avvocato penalista, dott. Iginio Venier, del foro poleso.

TRIBUNALE MILITARE

Il processo per il furto alla sussistenza militare

Stamane alle 8,30 incomincerà il processo contro sei militari, appartenenti all'Esercito e alla Marina, imputati del furto avvenuto nella Camera del Lavoro Italiana, il magazzino di Venezia per un valore di oltre 100.000 lire.

Le udienze — che si terranno di mattino e di pomeriggio si prolungeranno probabilmente per 5 o 6 giorni, in capo ai quali si avrà la sentenza.

Sono giunti gli on. deputati Pitriboni e Fiorani che faranno parte del collegio della difesa.

Nello Hotel e nelle tristi ricorrono ricordatori della società di beneficenza che allevia lo sofferenza a tanti poveri.

Il canicida protesta

— Bonu se sta — Così dicendo si presentò ieri nella nostra redazione il canicida comunale in alta tenuta.

— Chi se sta quel stupido de macaco che me messo sul giornale? — capì un glaudenbun! Se mi ciappo quel moscardini che buto l'asso come a un can numero un. Nol se che canicida fa un servizio pubblico come la guardia regia.

Ridiamo di gusto, promettendogli di mettere le cose a posto, oggi. Ed eccolo servito. Sicuro, come si fa mettere in ridicolo un illustre canicida polese, l'onorevole bisogna lasciare i cani a "siner" gli ammalati al medico e al cronista il resto... del carino.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LEIDA GYS al Cine Ideal. Oggi i figli di Nessuno, con il suo capofamiglia. L'ombra di film. "Un cuore che non muore". Interpretato benissimo Leda Gys. Il soggetto si riassume così: alla conquista della Virginia, dell'America, del Dakota. CINE GIBALDI. Oggi il geniale dramma d'avventure in 4 lungissimi atti "Zampa di Velluto" con l'interpretazione dei migliori artisti italiani.

Silvano i testi d'accusa

Il primo è il fascista Carlo Cimadori. Avv. Cerlerizza: Per i motivi del par. 170 del codice penale, che il Cimadori è un fascista e cioè per l'innocenza esistente fra i due, innocenza tale che è atta ad escludere la piena credibilità del teste.

Proc. Del Re: Si oppone alla proposta del difensore.

La Corte però decide di respingere la proposta del difensore non essendo provati i fatti sui quali si desumono che il teste vive in innocenza col'accusato.

Avv. Cerlerizza: Insistito gravame di nullità. Il teste viene ammesso al giuramento.

Proc. Del Re: Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Il teste viene ammesso al giuramento

Il teste viene ammesso al giuramento. Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Il teste viene ammesso al giuramento

Il teste viene ammesso al giuramento. Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Il teste viene ammesso al giuramento

Il teste viene ammesso al giuramento. Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Il teste viene ammesso al giuramento

Il teste viene ammesso al giuramento. Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Il teste viene ammesso al giuramento

Il teste viene ammesso al giuramento. Il teste è un fascista e per questo di venire colto per tentare di dissuadare i capi comunisti di quei luoghi di continuare a seccare ed a minacciare. Io pertanto mi recai a Buie dove ho fatto un'ispezione in loco. Ho visto i dati in parecchie case e raccomandando a pure un altro di essere corretti e di non usar né minacce né violenza. Ritornato in esteria appresi che il teste Appollonio e il Conte Furegoni si erano recati dal Vannini. Li raggiunsi ed insieme picchiarono alla porta pregando gentilmente Vannini ad aprarci. Dopo mezz'ora di attesa non si aprì la porta. Come si opera non lo so dire. Per il primo entrò il defunto. Io ero ancora in istrada quando si udì un colpo di rivoltella. Il defunto uscì e si ferì mortalmente. Subito dopo si chiuse la porta ed entrò chi si barricavano. Non corrispose affatto il teste in modo armato, né che non saremmo usciti prima di aver ucciso il Vannini o morti noi stessi.

Proc. Del Re: avete gridato bombe, bombe?

Ringraziamento

A tutte quelle gentili persone che presentando ai funerali, inviando fiori o volendo in qualsiasi guisa rendere omaggio alla memoria della nostra amata

Estinta

vadano i nostri più vivi ringraziamenti e l'espressione della più schietta gratitudine.

Pola, 7 novembre 1921.

Famiglia BERTETICH

RINGRAZIAMENTO

All'estimo medico curante DOTT. MARCELLO LABOR e a tutte quelle gentili persone che parteciparono al nostro cordoglio o ci prestarono valido aiuto e conforto nei momenti angustiosi della morte e trasporto della salma del nostro amatissimo marito, padre, suocero e nonno

Stefano Pavletich

Vadano i nostri più vivi ringraziamenti ed i sensi della nostra profonda gratitudine.
Pola, 8 dicembre 1921.

Famiglie: Pavletich, Triscoli, Suppan, Sanzin, Terzovich e Costantini.

Avvisi collettivi

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI in villa stanza salotto comodo di cucina e conigli soli. Cesare Battisti agnoli via Saldame 1, I. rullivendola. 23418A
- BITO d'affittare unica posizione, 6000 mq. con villi e fruttiferi, abitazione e magazzini. Indirizzo all'Azione. 23417A
- AFFITTASI stanza ammobiliata, entrata libera. Via Carlucci 23, II. piano. 23455A
- BELLISSIMA stanza ammobiliata centro città L. 40 - affittata. Castropola 53. 23460A
- AFFITTASI stanza e salotto ammobiliato, ingresso separato. Via Medusa 23, II. sinistra. 23465A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo di cucina. Via Vergerio 15, II. piano. 23469A
- AFFITTASI grande stanza vuota entrata libera. Via Giulia 7, II. 2. 23474A
- AFFITTASI prontamente una o due belle stanze ammobiliate anche con due letti. Tartini 5, II. sinistra. 23477A
- AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Sissano 29, pt. destra. 23480A
- STANZA da letto una da pranzo affittata prontamente. Piazza Serio 2. 23485A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carducci 35, II. piano. 23508A
- AFFITTASI prontamente camera ammobiliata ingresso libero. Via Genide N. 6, II. p. destra. 23511A
- AFFITTASI stanza ammobiliata con comodo di cucina. Via Barbacani 5, I. p. destra. 23517A
- AFFITTASI quartiere centro città famiglia stabile, tre camere camerino cucina e accessori. Indirizzo all'Azione. 23517A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Rivolgarsi a Silvia 29, II. 23518A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Planatica 2, I. piano. 23520A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Epulo 10, mezzanino destra. 23523A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCASI quartiere posizione centrale quattro stanze, cucina, accessori, conigli con figlio giovane. Contratto anche più anni. Offerte all'Azione. 23195B
- CERCO del quartiere di 2 o 3 camere cucina confort in casa moderna, posizione centrale e sana con luce elettrica o gas al piano e secondo piano per persona sola offerta all'Azione. 23330B
- BITO cercasi in affitto. Via Garibaldi N. 9. 23460B
- STANZA ammobiliata luce elettrica ingressi scoti e camera vuota uso studio, cerco entro mese. Rizzo Antonio Via Genide 2. 23531B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI prontamente 2 violinisti 1 chitarrista. Offerte all'Azione. 23377C
- CERCASI fattorino esaltore occorre cauzione lire 2000. Rivolgersi via Planatica N. 7, pt. destra Janovitz ore 17. 23432C
- CERCASI prontamente ragazza bella presenza per esercizio. Rivolgarsi Ristorante Milano. 23478C
- CERCASI garzone barbiere che sappia fare la barba. Rivolgersi via Medolino 51. 23498C
- CERCASI prontamente brava domestica stabile per piccola famiglia in villa. Vito buon salario e alloggio. Via Sergio 40, III. piano. 23535C
- CERCASI ragazza di servizio. Piazza Serio 2, piano terzo destra. 23535C
- CERCASI prontamente pensionatore per ufficio. Offerte da inviarsi all'Azione sub. "Cure". 23519C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo L. 0,50 (D)

- RAGAZZA offresi quale venditrice per negozio d'ogni genere. Indirizzo all'Azione. 23470D
- SIGNORINA italiana offresi per cassiera presso ditta importante. Indirizzo all'Azione. 23497D
- SARTA offresi a giornata. Via Sergio 51, II. piano. 23507D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

- GRAMOFONO vendesi a prezzo d'occasione presso Holleszi Foro 13. 23342E

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1 50 (H)

VENDESI casa posizione centralissima diversi quartieri e due locali uso negozio. Rivolgarsi Via Laca 26, II. p. 23402H

VENDESI casa campagna con olivi e bosco Contini Peroni N. 77. 23421H

VENDESI casa tre quartieri e bottega Lire 3000, fronte 4500. Rivolgarsi nella medesima. Clivo Capitolino N. 11. 23523H

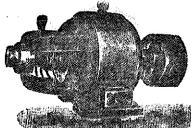
DIVERSI
Cent. 15 la parola - Minimo L. 1 50 (L)

CELEBRE gijuzina tra grafologia indica carattere e destino della vita. Riceve giornalmente via Resenghi N. 22. 23521L

DISTINTA signora francese impartisce lezioni a giovani principianti. Via Carlucci 23, II. p. 23521L

MAESTRA diplomata tiene corsi di lingua tedesca per principianti e progrediti. Indirizzo all'Azione. 23521L

Ercole Marelli & C.
MACCHINE ELETTRICHE



MOTORI D. N. MO - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - VENTILATORI
PUMPE - AGGIATORI D'ARIA
... ASPIRATORI ...

Rappresentante per la Venezia Giulia
ING. R. MAURO - TRIESTE
Via Anandotto N. 39

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

Sciroppo Eresotato
LEPETIT

Maître degli organi respiratori

Tossi - Catarrhi bronchiali - Asma - Influenza - Tubercolosi ecc. ecc.

DI AZIONE PRONTA E SICURA

LEPETIT FARMACEUTICI
MILANO

Deposito:
DINON & ZILLOTTO - TRIESTE

SIGNORINA

pratica di cancelleria, possibilmente versata nel ramo assicurazioni cercasi prontamente. Rivolgersi AGENZIA DELLA RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ POLA, Via Sergio 40 (presso l'Azione) con offerta scritta e con pretese.

Per le Feste di Natale!

Brezzi d'occasione!

Ricco assortimento di vini di lusso in bottiglie delle premiate ditte **DE BELLIS - CALISSANO - E. FRANCAVILLA - C. ZITO** Spumanti Merigito di Monnano - Vini istriani di Parenzo e rsera in fusti - Vini meridionali, Bari - Paste alimentari, primissima qualità - Vermouth, Marsala, Grappa

Deposito, via Genide 9 - **N. INGRAVALLE**

La Ditta NAGAS & RAY
Agenti Generali per l'Italia delle **MOTOCICLETTE**

"INDIAN"
cerco ABILE AGENTE in ogni circondario

E' INDISPENSABILE: grande attività, assoluta serietà di propositi, volontà tenace perfetta conoscenza dell'ambiente sportivo nonché mezzi finanziari sufficienti per acquistare in proprio e svolgere lavoro serio e continuativo

La INDIAN

VINCITRICE del CAMPIONATO ITALIANO 1921 nelle maggiori categorie 1000 c.c. e 750 c.c.

DEI ENTRICE del RECORD MONDIALE di velocità su strada (Km. 154.506)

TRIONFATRICE ASS. LUTA nella MILANO-NAPOLI con NAZZARO I. ASSOLUTO e RUGGERI II. ASSOLUTO (e non MALVISI come pubblicato da casa concorrente)

NAGAS & RAY
Via Legnano 32 - Milano

Banca Commerciale Triestina

Locazione di Cassette di Sicurezza

Ivica Mario
NEGOZIO OROLOGERIA, ORIFICERIA e GIOIELLERIA
VIA MAZZINI N. 10 - Filiale: DIGNANO, CORSO V. E. III. 509

Oggi 13 Novembre esporrò nei miei negozi di Pola e Dignano un ricco e meraviglioso assortimento di orologi tascabili da L. 14 in poi

Orologi da salotto, delle migliori fabbriche svizzere, nonché varii oggetti di argenteria, orificeria e gioielleria a prezzi modicissimi con garanzia

Cambla e compera oro e argento

EXCELSIOR
SPECIALITÀ DELLO STAB. A. SALTO - TRIESTE

Rappresentante per Pola: **C. FANO**

Riunione Adriatica di Sicurtà - Trieste
FONDATA NELL'ANNO 1838

Direzione Generale Trieste, Via Mazzini 35 Capitale Sociale inter. vor. L. 10.500.000
Riserve al 31 Dicembre 1919 L. 142.291.513

ASSICURAZIONI:
INCENDI, FURTI, VITA, TRASPORTI, CRISTALLI, CAMPANE
Prezzi modici - Condizioni liberali - Massima correttezza

Informazioni e prospetti gratuiti fornisce **RUGGERO STRANICH** - Pola
Agenzia principale in Pola, via Sergio 40 (presso l'Azione)

Atelier Schrecker

VIA SPECULA 10 (Monte Zaro)
Il più moderno ed artistico studio fotografico della città